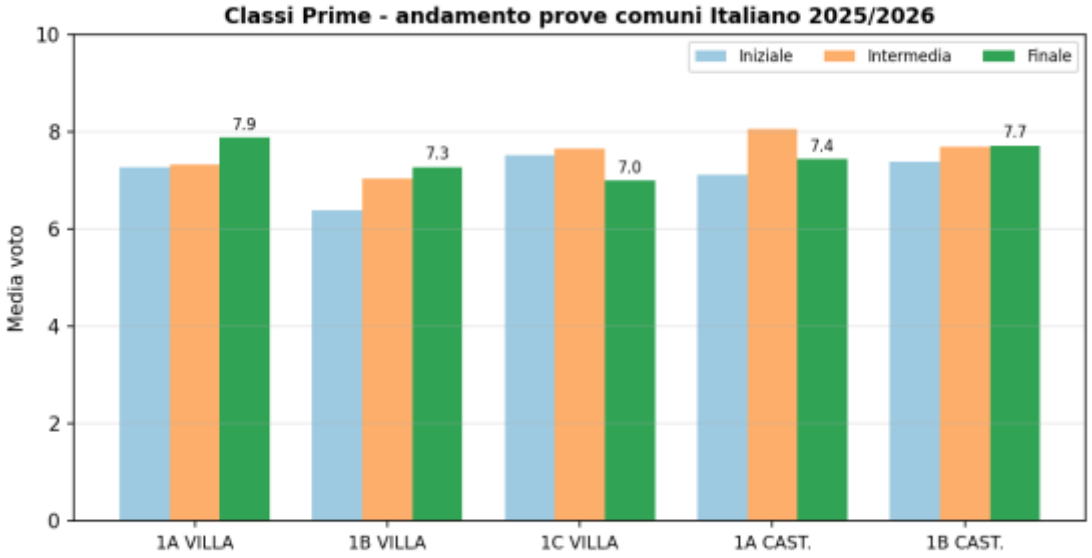
Prove comuni di Italiano — A.S. 2025/2026

Report sintetico: andamento delle prove per classi omogenee

Istituti Villa e Castagnaro — confronto a parità di prova

Il report analizza i tre grafici dei fogli “Comparazione” e valuta l’andamento delle prove all’interno di ciascun gruppo di classi parallele (prime, seconde, terze). L’attenzione è focalizzata sul **trend complessivo** e sul confronto diretto tra le classi a parità di prova, individuando allineamenti, scostamenti e l'evoluzione (positiva o negativa) dei risultati.

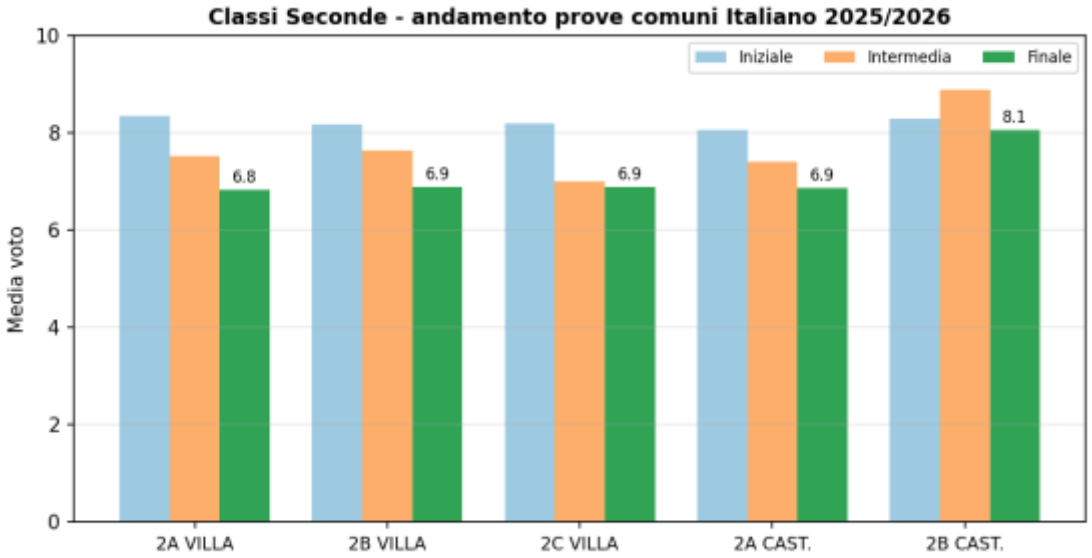
Classi Prime — quadro positivo e allineato



Alla prova finale le prime si collocano in una fascia stretta, compresa tra 7,0 e 7,9: i risultati evidenziano classi **sostanzialmente allineate** (scarto massimo ~0,9 punti). Il livello medio è buono e il trend complessivo si conferma positivo.

Nel confronto della prova finale spicca la **1A Villa (7,9)** come classe migliore, forte di una crescita costante su tutte e tre le rilevazioni. Cresce con regolarità anche la **1B Villa** (da 6,4 a 7,3, registrando il recupero più marcato), mentre si conferma stabile la 1B Castagnaro (7,7).

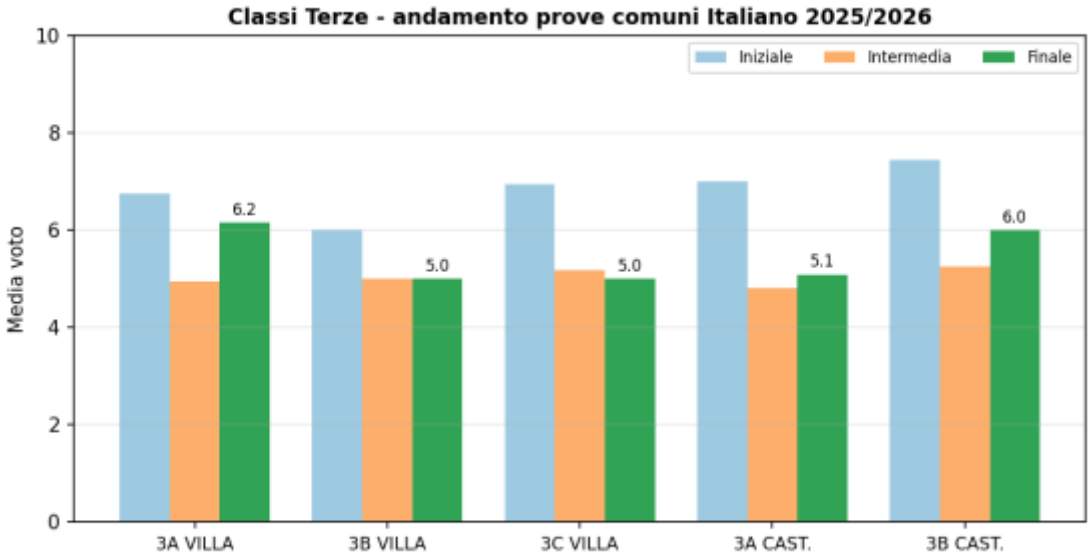
Classi Seconde — calo generalizzato, una sola eccezione



Nella prova finale quattro classi su cinque **convergono in una fascia ristrettissima (6,8–6,9)**: 2A Villa, 2B Villa, 2C Villa e 2A Castagnaro chiudono praticamente sullo stesso livello. I dati mostrano quindi un **forte allineamento, seppur su valori più contenuti** rispetto alle prove precedenti, mantenendo comunque una media ampiamente sufficiente. La flessione trova giustificazione nel fatto che le prove hanno presentato livelli di complessità crescenti nel corso dell'anno, introducendo richieste più alte.

L'unica a distinguersi è la **2B Castagnaro (8,1)**: pur scendendo dal picco dell'intermedia (8,9), si mantiene nettamente sopra le parallele, confermando un livello di eccellenza.

Classi Terze — trend negativo generalizzato e margini di potenziamento



Le terze presentano la situazione più complessa: **tutte le classi registrano un calo rispetto alla prova iniziale**, la quale non presentava le difficoltà sui quesiti grammaticali introdotte invece nell'intermedia e nella finale. Il trend negativo è condiviso e non riconducibile a singole sezioni; l'esito, strettamente legato alla maggiore complessità delle richieste, evidenzia la necessità di potenziare le competenze morfosintattiche degli studenti, anche attraverso la somministrazione di prove in modalità INVALSI analoghe a quelle selezionate dal dipartimento.

Mostrano comunque un parziale recupero di terreno la **3A Villa e la 3B Castagnaro**, che chiudono come le migliori del gruppo, pur restando al di sotto dei valori di partenza. In sintesi, a parità di prova, le terze si presentano **allineate, sebbene su fasce di punteggio basse.**

Sintesi trasversale

Prime: gruppo coeso e in crescita, livello buono (7,0–7,9); spicca la 1A Villa, mentre restano da monitorare la 1C Villa e la 1A Castagnaro.

Seconde: partenza alta e uniforme con una flessione alla prova finale; quattro classi convergono a ~6,8–6,9, mentre la 2B di Castagnaro mantiene un profilo d'eccellenza (8,1).

Terze: trend discendente generalizzato con un livello medio più basso; le classi appaiono allineate e mostrano solo un parziale recupero finale.